Una Befana felice ai bimbi del popolo

Cronaca di Roma

Una Befana felice ai bimbi del popolo

MONTAGNE DI POSTA NEGLI UFFICI « ARRIVI E DISTRIBUZIONE »

1.200 mila cartoline per il Natale sono tuttora ferme alla stazione

La maggior parte verrà distribuita per la Befana, con dodici giorni di ritardo — Il personale non è sufficiente a garantire il servizio anche negli altri giorni dell'anno

Se per Natale non avete ricevuto la consueta cartolina di auguri da vostra zia residente ad Abbiategrasso o dalla cara cugina Ermelinda, che da qualche anno abita a Roccacannuccì di Sotto, non nutrite sentimenti spiacevoli nei confronti dei vostri congiunti. La responsabilità del mancato arrivo della cartolina, può non ricadere sulle loro spalle: forse il cartoncino con le loro firme è confuso tra le montagne di identici e variopinti cartoncini che occupano le sale degli uffici «arrivi e distribuzione», delle Poste, alla stazione Termini. Forse fanno parte di quel milione e duecentomila cartoline che da Natale attendono di essere smistate nella nostra città.

L'altro ieri un nostro *fotoreporter*, munito di una speciale macchina è riuscito a violare l'impenetrabilità degli uffici «arrivi e distribuzione» ed a fissare sulla pellicola gli aspetti concreti di questo grave disservizio. Le cartoline sono state accuratamente raccolte in pacchi e allineate dentro capaci carrelli della portata di circa otto quintali. I carrelli sono fermi, per la maggior parte, dalla vigilia di Natale e si calcola che le giacenze potranno essere smaltite completamente soltanto per la Befana, vale a dire con dodici giorni di ritardo sul previsto.

Accanto alle cartoline d'auguri per il Natale (e a quelle che sono state scaricate successivamente per il nuovo anno) vi sono le montagne di giornali e di pacchi. I giornali, arrotolati o in buste formano vere e proprie colline addossate alle pareti degli uffici. Per ogni treno che arriva le cataste si ingrossano. Ogni traccia di precedenza si perde. Eguale sorte tocca ai pacchi e pacchetti che si incrociano nella nostra stazione e, spesso, anche ai sacchi della corispondenza ordinaria.

Quali sono le cause di questo fenomeno, che non mancherà di suscitare malintesi e di amareggiare, spesso, le feste in molte famiglie? I tecnici sono concordi nell'affermare che la prima ragione è rappresentata dall'aumento del movimento della corrispondenza. A partire dal 20 dicembre, infatti, il volume della posta in arrivo a Termini è più che raddoppiato, rispetto ai giorni normali, fino a raggiungere la vigilia la percentuale di tre volte tanto

Se questa è la causa obiettiva, ve ne è pure un'altra che riguarda direttamente i responsabili di questo delicato settore della vita cittadina. Il personale degli uffici «arrivi e distribuzione» di Roma-Termini è infatti lo stesso dell'anteguerra, quando la popolazione della città era ben minore di quella attuale. Anche durante i giorni normali, malgrado la abnegazione e gli sforzi degli impiegati, non è raro che la posta si accumuli improvvisamente. Nei giorni di punta, come sono questi del periodo natalizio, poi, neanche lavorando dieci o dodici ore al giorno gli addetti agli uffici «arrivi e distribuzione» riescono a far fronte alla marea di corrispondenza che si riversa sulla stazione.

E così per non aumentare il personale, almeno con avventizi per il periodo natalizio, molti cittadini riceveranno gli auguri di Natale, dopo la Befana, quando cioè già si pensa agli auguri che verranno formulati dalla zia di Abbiategrasso o alla cugina Ermelinda di Roccacannuccia di Sotto, in occasione della Pasqua....

Il nostro fotoreporter ha scattato questa foto nei locali delle poste a Termini. Si scorgono chiaramente i carrelli con le cartoline di Natale

Avviso a tutte le sezioni

Per la diffusione del 1-2 gennaio, le sezioni sono pregate di far pervenire le prenotazioni entro le ore 21 di oggi.

Negozi e tram per Capodanno

OGGI

Abbigliamento, arredamento, varie e giocattoli: chiusura serale ore 20,30.

Generi alimentari e mercati: orario ininterrotto di vendita fino alle ore 20,30.

Barbieri: orario normale.

Tram: servizio normale.

DOMANI

Abbigliamento, arredamento, varie e giocattoli: chiusura totale.

Generi alimentari e mercati: apertura dalle ore 7 alle ore 12 senza limitaz.

Barbieri e misti: chiusura totale.

Tram: servizio normale; sulla Roma Nord orario festivo, soppressi i treni in partenza da Roma P. Fl. per Viterbo alle 6,13 e per Civitacastellana alle 7,38, e in arrivo a Roma da Civitacastellana alle 6,30 e da Viterbo alle 7,20

DOMENICA 2 GENNAIO

Abbigliamento, arredamento, varie e giocattoli: apertura dalle ore 9 alle 13.

Generi alimentari e mercati: orario festivo normale

Barbieri e misti: apertura dalle ore 8 alle ore 13.

Tram: servizio normale.

La Befana per i figli del popolo

UISP e Bar della Stampa offrono giocattoli e dolci

Altre opere donate dagli artisti romani

Buon anno alle gentili donatrici ed ai semplici sostenitori della Befana dell'Unità, nonchè ai cittadini che si son prodigati — e si prodigano — per far sì che in un giorno di universale gioia per i ragazzi i bimbi poveri delle borgate possano sentire vicino a loro la solidarietà umana di questa grande città della quale vivono ai margini.

Gli artisti romani si sono dimostrati assai sensibili all'appello lanciato in occasione della Befana. Un folto gruppo di scultori e pittori ha già preso la iniziativa di offrire all'Ufficio raccolta alcune loro opere. Ad essi in questi giorni si sono uniti altri artisti, che hanno donato quadri, sculture e disegni. Lo scultore Umberto Clementi ha offerto una statuina raffigurante un fornaciaro. Il pittore Carlo Dottarelli ha inviato un quadro. Il pittore Savo Mirabella ha donato una sua opera. Noi, a nome dei ragazzi assistiti, ringraziamo vivamente gli artisti romani.

Il prof. Luigi Marchetti, preside dell'Istituto «Galvani», gentilmente ha inviato la somma di lire duemila. Da parte del signor Augusto Nicolai, dei Mercati generali, abbiamo ricevuto duemila lire. La compagna Dina Bertoni Jovine ha offerto mille lire.

La «Nuova casa dell'anto» ci ha fatto pervenire un'offerta di cinquecento lire. L'«Abeille», di via Cuiani, duemila. La signora Anna Damici ha donato quattro paia di calzini.

L'UISP, con un gesto che susciterà in tanti piccoli nostri assistiti una legittima gioia, ha iniziato all'Ufficio raccolta una grossa cassa contenente giocattoli, tra i quali abbiamo notato un gioco di bocce, quattro servizi per cucina, tre giochi di costruzioni, due tamburelli, due palloni, due giochi di birilli, due bambole, una cucinetta completa, un gioco di tennis da tavolo, sette palle colorate, ecc.

Rispondendo all'appello da noi lanciato il Bar della Stampa di via IV Novembre ha inviato due panettoni, una bottiglia spumante ed una scatola di caramelle.

Gli «Amici dell'Unità» della sezione di Pietralata a mezzo dei bollini hanno potuto finora raccogliere la somma di lire duemila.

Il compagno Egisto Cappellini ha inviato millecinquecento lire. L'on.le Teodoro Bigi ci ha fatto pervenire mille lire. Il signor Vittorio D'Olimpo ha offerto mille lire. Da parte di N.N. cinquecento lire. Da parte della latteria Giolitti cinquecento lire. I signori Zattini ed Anglesio hanno inviato duecento lire ciascuno. I signori Pezzini e Borsaro cento lire. La compagna Maria Bruni ha offerto una bambola.

Seduta di fine d'anno al Consiglio comunale

Seduta festaiola, ieri sera al Consiglio comunale, giustificata unicamente, come si è potuto capire, dalla necessità per la Giunta di chiedere l'esercizio provvisorio fino a tutto marzo, nelle more dell'approvazione del bilancio preventivo 1955, in forte deficit anche quest'anno. L'esercizio provvisorio è stato concesso alla Giunta col voto della maggioranza e dei missini.

Poi, gli auguri del Sindaco per il nuovo anno

Gli stanziamenti del governo per l'Aeroporto di Fiumicino

Il completamento dei lavori di costruzione dell'Aeroporto Intercontinentale di Roma, presso Fiumicino, — informa l'agenzia «Italia» — avrà inizio non appena il Parlamento approverà il disegno di legge varato ieri dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dei LL. PP., on Romita

I 14 miliardi stanziati saranno ripartiti su quattro esercizi finanziari, a decorrere dal 1954-55. Il primo anno saranno stanziati 2 miliardi per la costruzione di altre due piste; per il 1955 56 e per il 1956-57 si avrà uno stanziamento annuo di 5 miliardi, mentre nel 1957-58 saranno spesi altri due miliardi destinati ai servizi dell'aeroporto

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, venerdì 31 dicembre (365). S. Silvestro. Il sole sorge alle 8,5 e tramonta alle 16,48.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 59, femmine 38. Morti: maschi 35, femmine 23. Matrimoni trascritti 25.

— **Bollettino meteorologico:** Temperatura di ieri: minima meno 1, massima 13,1.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** - Programma nazionale: ore 17,45 Concerto del soprano Iris Adami Corradetti; ore 19 Il Ridotto; ore 21 Concerto sinfonico; ore 24-2 Ballate con noi. - Secondo programma: ore 16 Terza pagina; ore 17 Ballate con noi; ore 20,30 Occhio magico; ore 21,45 Mezzo mondo in casa vostra; 23,15 Gran finale; 24-2 Ballate con noi. - Terzo programma: ore 20 Concerto di ogni sera; ore 21,20-1 E' morto l'anno, viva l'anno. - TV: ore 23 Parata di fine d'anno; 0,20 Notte di S. Silvestro a Milano e Cortina d'Ampezzo.

— **TEATRI:** «La lettera di mammà» alle Arti; «Monsignor Perrelli» all'Eliseo; L'Opera dei burattini di Maria Signorelli; «Lorenzaccio» al Valle; «Un curioso accidente» al Ridotto Eliseo; Circo Togni.

— **CINEMA:** «Il grande caldo» all'Ambra-Jovinelli, Ausonia; «Lo ultimo apache» al Volturno; «Allegro squadrone» all'Aniene; «L'oro di Napoli» all'Ariston, Capitol; «Casa Ricordi» all'Astoria, Delle Vittorie, Esperia, Golden, La Fenice, Palestrina, Quirinale, Rex, Trieste, Vittoria; «La grande notte di Casanova» all'Attualità, Moderno; «Pane, amore e gelosia» al Barberini, Metropolitan; «Il delitto perfetto» al Bernini; «Un americano a Roma» al Corso; «Le avventure di Peter Pan» al Faro, Pax, Sala Eritrea; «Il seduttore» all'Odeon; «Fronte del porto» al Plaza; «Carosello napoletano» al Salone Margherita; «Giulietta e Romeo» allo Splendore; «Accadde al commissariato» al Trevi.

MOSTRE

— L'ENAL ha organizzato la prima mostra di lavori di pittura e di architettura eseguiti dagli alunni che hanno frequentato il corso di Liceo artistico. La mostra, che avrà luogo nella scuola di Via della Palombella n. 4, sarà inaugurata alle ore 17 del 3 gennaio

CONVOCAZIONI

Partito

Agit-prop delle sezioni della città e dell'Agro Romano sono invitati a trovarsi oggi da qualsiasi impegno per lunedì 3 gennaio, dovendo partecipare alla riunione che avrà luogo alla sezione Capitoli alle ore 19

DITTA
LORENZO PAOLINI
Concessionaria
BERCO
Vendita con FACILITAZIONI di PAGAMENTO di:
TORNI
RETTIFICATRICI
UTENSILERIE
TUTTO PER OFFICINE E GARAGES
Roma, Via Ostiense 13-E
Telefono 893 077

SCONGIURATA PER CASO UNA NUOVA SCIAGURA A TORPIGNATTARA

Una ragazzetta di ritorno dalla spesa salva la famiglia intossicata dal gas

La nonna, la madre e tre fratellini erano svenuti sotto l'azione del mortale fluido
Le contrastanti versioni della «Romana Gas» e delle vittime delle esalazioni

Solo il tempestivo intervento di una ragazzetta di 13 anni ha salvato cinque persone dalla morte per avvelenamento dovuto all'ossido di carbonio sprigionatosi da una cucina a gas. Il drammatico episodio è accaduto ieri mattina in una modesta casetta, sita in via Amedeo Cencelli 78, a Torpignattara e abitata da una famiglia di operai: la famiglia Ricco.

Il capofamiglia, l'operaio Michele Ricco, è uscito per primo ieri mattina in bicicletta per recarsi al lavoro a via XX Settembre, suo figlio Felice di 15 anni, l'ha seguito, dopo aver svegliato la sorellina Angela di 13 anni, che, in questi giorni, fa le veci della mamma, a letto malata. La ragazzetta si è vestita in silenzio per non svegliare i fratellini Donata, Vittorio e Sergio rispettivamente di 11, 8 e 7 anni, la mamma Giuseppina Napolitano e la nonna paterna Angela Catalano che, in questi giorni, in occasione delle feste natalizie era ospite della famiglia, ed è uscita. La piccola Angela aveva appena chiuso l'uscio di casa quando la signora Catalano si è alzava e si è recata in cucina per preparare il caffè. Ad un tratto la signora Ricco si è svegliata di soprassalto: dalla cucina giungevano dei lamenti flochi e quando ella è accorsa si è trovato di fronte ad un triste spettacolo: la suocera giaceva per terra svenuta

La donna ha tentato di soccorrerla, ma ad un tratto il mortale effluvio l'ha colpita ed anche lei si è abbattuta per terra esanime. La stessa sorte è toccata ai tre bambini che sono accorsi tutti insieme nella cucina chiamando la mamma: tutti e tre si sono accasciati a terra svenuti.

Quando dopo poco meno di un quarto d'ora la piccola Angela è tornata a casa ha udito subito un terribile odore di gas; presagendo una disgrazia Angela ha spalancato la porta. I vicini l'hanno vista correre via gridando aiuto con la voce strozzata e tutti sono accorsi. Un vicino ha telefonato immediatamente alla Croce rossa, mentre gli intossicati sono stati portati fuori di casa.

Alle 9,15 l'autoambulanza è giunta all'ospedale San Giovanni. I medici del pronto soccorso hanno giudicato gli infortunati guaribili in pochi giorni, grazie al provvidenziale soccorso di Angela. Solo la signora Catalano è stata ricoverata mentre gli altri sono tornati a casa dopo le cure del caso.

Un ingegnere della Romana Gas si è recato dopo poco in via Cencelli insieme con il dottor Marchesi, dirigente del commissariato Casilino. Le indagini della polizia si sono basate quasi esclusivamente sul rapporto della Romana Gas che dice testualmente: «...i casi di intossicazione... sono dovuti a rubinetti lasciati inavvertitamente aperti dagli utenti. Infatti dalle verifiche eseguite, gli impianti interni, i contatori e le colonne montanti sono risultate esenti da fughe di gas». Più tardi la signora Catalano ha dichiarato al commissario di zona, mentre era ancora sotto l'azione del tossico, di essere stata lei a lasciare inavvertitamente il rubinetto del gas aperto. La signora Napoletano, a sua volta ci ha dichiarato: «Da alcuni giorni soffro di violente emicranie, che ritengo dovute al continuo odore di gas che esiste tuttora — e potete accorgervene voi stessi — in questa casa. D'altra parte mio marito è sempre attentissimo nel chiudere i rubinetti e persino la chiavetta del contatore, che è poggiato su una mensola della cucina».

Visita di Cioccetti al presidente Perna

Il Presidente dell'O.N.M.I., avvocato Urbano Cioccetti ha restituito la visita di cortesia al Presidente della Giunta Provinciale compagno Edoardo Perna intrattenendosi con lui

Arrestato per un dissesto che oltrepassa il miliardo

Si tratta di un industriale romano che si era nascosto in un convento genovese

Ci telefonano da Genova:

In un convento di Genova-Pegli dove si manteneva da qualche tempo nascosto è stato arrestato l'ingegnere romano Vincenzo Coltelli, di 39 anni, coinvolto in un dissesto finanziario che supera il miliardo. La cattura del giovane professionista, che si nascondeva sotto il nome di Vittorio Germack, è avvenuta in modo drammatico e dopo una scena movimentata. Il Coltelli, infatti, scorti gli agenti, ha cercato di darsi alla fuga lungo una strada che conduce su una collina. In seguito, è stato raggiunto da un brigadiere della Mobile che, soltanto dopo una vivacissima colluttazione, è riuscito a ridurlo all'impotenza e ad ammanettarlo. Dopo un breve interrogatorio in questura è stato tradotto alle carceri di Marassi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La scoperta del rifugio dell'ing. Coltelli, che era ricercato da tutte le questure italiane in seguito alla sua fuga da Roma dopo uno scandaloso fallimento, è avvenuta quasi per caso. La Squadra Mobile genovese nella settimana scorsa aveva infatti operato l'arresto di Giulio Giribaldi, l'agente marittimo che ha truffato 900 emigranti e la cui attività risulta essere legata con quella di Angelo Michelini, il produttore del film «La città si diverte».

Durante le indagini per questa operazione risultò che tanto il Giribaldi che il Michelini erano in contatto con una terza persona, e precisamente con l'ing. Coltelli che si avevano buone ragioni per ritenere che fosse presente a Genova.

Il Coltelli si doveva sentire sicuro, poichè quasi ogni giorno usciva dal convento nel quale era rifugiato per continuare la sua attività finanziaria. Fu durante una di queste uscite che egli, mentre passeggiava per Pegli, venne una sera riconosciuto. Seguito, fu scoperta la sua clandestina residenza, nella quale irruppe improvvisamente la polizia.

Sulle indagini, che continuano dopo la cattura, viene per il momento mantenuto un certo riserbo, poichè il Coltelli sembra fosse legato con importanti ambienti economici di Roma, Genova e Milano e nei suoi traffici si troverebbero coinvolti grossi industriali ed armatori, oltre ad enti e personalità romane.

Tessuti per 5 milioni rubati da un negozio

Tessuti e confezioni per un valore di oltre 5 milioni sono stati rubati la notte scorsa, da ignoti ladri nel negozio della signora Maria Cacioa Persichini sito in via Tripolitania 30. I malviventi, dopo avere forzato la saracinesca, sono entrati nel negozio e con la massima calma, hanno scelto i capi di maggior valore e di più facile smercio: tagli di stoffa, impermeabili e cappotti.

Due ladri sorpresi con le mani nel sacco

Una telefonata anonima aveva annunciato alla questura che un grosso furto sarebbe stato consumato ieri pomeriggio nel rione Prati. Gli agenti sguinzagliati dalla «Mobile» hanno sorpreso infatti, verso le 15, i due noti pregiudicati Vittorio Giordani di 36 anni e Amleto Priori di 31, mentre stavano rubando allo interno della macelleria sita al numero 25, di via dei Gracchi gestita da Ignazio Raparelli.

Al momento della sorpresa i ladri stavano asportando una macinatrice elettrica, una bicicletta, della carne e parte dello incasso.

Arnesi di scasso e chiavi false sono stati trovati nella macelleria. I due ladri avevano tentato anche di passare attraverso un foro praticato nel muro divisorio, nell'attigua Agenzia di pegno gestita da Filippo Merluzzi dove erano contenuti preziosi di ingente valore.

Feste di fine d'anno nelle sezioni comuniste

Migliaia di lavoratori delle fabbriche hanno ieri ascoltato la parola dei dirigenti comunisti

In numerose sezioni hanno luogo stasera le feste di fine d'anno. I compagni si riuniscono per ricordare insieme le lotte e il lavoro compiuto nel corso di quest'anno e per prendere nuovi impegni in vista dell'anno nuovo. In questa occasione ogni sezione annuncerà i successi già raggiunti nel corso della campagna di tesseramento e molti sono i cittadini che questa sera, alla vigilia del nuovo anno, riceveranno per la prima volta la tessera del Partito.

Al ricevimento organizzato dai compagni di Torpignattara parteciperà alle ore 18 il compagno Edoardo D'Onofrio.

Il compagno Aldo Natoli sarà presente alla festa di fine d'anno dei compagni del Quadraro, alle ore 18.

Citiamo inoltre alcune delle altre manifestazioni: Italia, ore 18 (S. Balsimelli); Monte Sacro, ore 18 (I. Di Lena); Prenestino, ore 18 (F. Raparelli); Testaccio, ore 9 (M. Marroni); Ottavia, ore 19 (A. Leoni); Capannelle.

Già ieri sera, giovedì, in molte sezioni hanno avuto luogo assemblee di operai in occasione della «giornata del Partito nelle fabbriche» con la partecipazione di migliaia di lavoratori che hanno ascoltato la parola dei parlamentari comunisti e dei dirigenti del nostro Partito. Nel corso delle assemblee alcuni lavoratori hanno chiesto l'iscrizione al Partito.

Manifestazioni di fine d'anno si sono tenute già ieri a Latino-Metronio, S. Lorenzo, Tiburtino, Trionfale, Ostia Lido, Primavalle.

Nel pomeriggio di ieri, infine, si è svolta alla sezione Trionfale l'annunciata manifestazione nel corso della quale è stata inaugurata una mostra sulla barbarie nazista in Italia e negli altri paesi dell'Europa invasi. Alla manifestazione sono tra gli altri intervenuti il compagno senatore Ambrogio Donini, eletto nella circoscrizione Trionfale, e il pittore Sbardella che ha portato il saluto ai convenuti dell'ANPI e delle famiglie dei caduti. A nome della Federazione ha parlato poi il compagno Masi che ha tracciato il bilancio di un anno di lotte e di vittorie del campo della pace.

Quindi con un rinfresco è stata inaugurata la mostra. Essa contiene una impressionante ed originale documentazione fotografica sui crimini compiuti dai nazisti nel corso della ultima guerra. Sono inoltre esposte le fotografie dei 27 martiri del quartiere caduti nella lotta contro i nazifascisti

Impedita dalla questura una riunione per la pace

I funzionari della questura, con una motivazione addirittura ridicola, hanno proibito una manifestazione che era stata indetta nel rione Testaccio, dal comitato romano dei partigiani della pace.

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornale radio — 11,45: Musica da camera — 12,15: Orchestra Melfi — 13,15: Ultima musicale - Nell'intervallo comunicati commerciali — 14,15-14,30: E' l'ora della seconda — 16,25: Previsioni del tempo per i pescatori — 17,45: Concerto del soprano Iris Adami Corradetti, pianista Gabriele Baldi — 18,15: Bollettino della neve, a cura dell'E.A.I.T. - Istituzione del Lotto — 18,30: Un secolo internazionale Guglielmo Marconi — 19,15: Musica per banda — 19: Il Rubato — 19,30: Canti popolari lapponi alla Natività — 19,45: La voce dei lavoratori — 20: Orchestra d'orchi da Vittore Scappini - Negli intervalli comunicati commerciali — 21: La quadriglia - Orchestra Salvatore — 21,2: Serata opera - 1955 ora zero - Ballate con noi.

SECONDO PROGRAMMA — 9,30: Spettacolo del mattino — 10,30-11: Nostra casa questa sera — 13: I dischi richiesti — 13,30: Giornale radio - Bollettino delle informazioni stradali — 14: Il canzoniere - Nella Segreteria e la sua orchestra - Negli intervalli comunicati commerciali — 14,30: Quattro passi tra la musica — 15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Il nostro paese — 15,30: Le orchidee — 16: Terza pagina — 17: Ballate con noi — 18: Giornale radio - Estrazioni del lotto — 19: Tempo di sera — 19,30: Taccuino delle carriere - Negli intervalli comunicati commerciali — 20: Rubinetta — 20,30: La quadriglia - Orchestra magica — 21,15: Vivere musica in cinque tempi — 22,15: Gran finale — 21-2: Serata opera - 1955 ora zero - Ballate con noi.

TERZO PROGRAMMA — 19: Hector Berlioz — 19,30: La Rassegna — 20: Concerto di ogni sera — 21: Il Giornale del Terzo — 21,20-1: E' morto l'anno, viva l'anno!

TELEVISIONE — 17,30: La TV dei ragazzi — 20,45: Telegiornale — 21,15: Le stelle di via Hadar — — 23: Parata di fine anno — 23,50: Tegliese di Capodanno — 00,20: Televisione Europa.

Vivaci battute al processo contro il cieco di Marcellina

Il processo contro Biagio Giosi, il cieco di Marcellina, che, il 2 maggio scorso, uccise il cognato, Giovambattista Tedaro, è stato movimentato nella sua udienza di ieri dalla deposizione di due bambini — che è stata seguita con grande curiosità dal numeroso pubblico — e da un violento, quanto presto concluso alterco, che si è sviluppato tra il P.M. dott. Donato, e il difensore dell'imputato, avv Turano, per una frase pronunciata da quest'ultimo

L'udienza, nel suo insieme, è stata piuttosto vivace fin dal suo inizio, poichè una dichiarazione del testimone Ottavio De Bonis, che ha lasciato intendere come la moglie del Tedaro e sorella dell'imputato, Giuseppina Giosi, fosse d'accordo con il fratello e avesse attirato in casa il marito il giorno del delitto ha suscitato le più vive proteste dell'avv. Turano.

Con attenzione è stata quindi ascoltata la deposizione dei bambini Marco Piazza e Gaspare Marino. I due bimbi hanno sostenuto che Biagio Giosi, il giorno precedente il delitto, chiese loro di fornirgli un coltello aguzzo con il pretesto di dover uccidere una pecora.

Una parola di umanità ha portato nel processo il padre di Agata Sassi, suocero dell'imputato. Egli ha negato che suo genero si fosse rivolto a lui per rappacificarsi con la moglie. La deposizione del carabiniere Giuseppe Scardella, di servizio come piantone nella caserma dove alle ore 14,30 del 2 maggio il Giosi si costituì, ha provocato un confronto tra testimone ed imputato.

L'udienza è stata sospesa dopo che il difensore dell'imputato aveva chiesto alla Corte un sopraluogo a Marcellina, per verificare alcune circostanze e procedere, eventualmente, all'eriminazione per falso di alcuni testimoni. I giudici si sono riservati di decidere alla ripresa del processo, che è stata fissata per il 15 gennaio.

I compagni Morgia e Crisman nella segreteria della C.d.L.

Rubeo alla commissione contratti e vertenze

Il compagno Teodoro Morgia, segretario della Federazione provinciale poligrafici e cartai e il compagno Angelo Crisman, della FIOM nazionale, sono stati chiamati a far parte della segreteria della Camera del Lavoro di Roma e provincia, con deliberazione della Commissione esecutiva, riunitasi ieri sera. Si è reso necessario in considerazione dei «compiti sempre più vasti e importanti — così si esprime il comunicato diramato al termine della riunione — che l'organizzazione sindacale è chiamata ad affrontare nell'attuale situazione politico sindacale determinata dagli ultimi avvenimenti e dall'orientamento dei gruppi di monopolio»

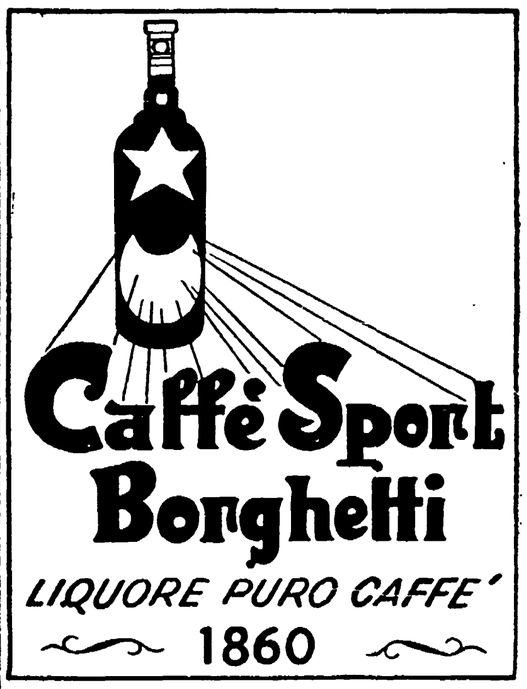
La commissione esecutiva, a nome di tutti i lavoratori, ha inviato il suo saluto fraterno ai due nuovi segretari. Il compagno Teodoro Morgia, ex operaio del Poligrafico dello Stato è esperto dirigente del movimento operaio romano, dirigente dei lavoratori poligrafici e membro dell'esecutivo della Federazione comunista romana

Il compagno Angelo Crisman è vice segretario della Federazione socialista e responsabile della commissione del lavoro di massa della stessa federazione.

La commissione esecutiva della Camera del lavoro ha anche deciso di affidare al compagno on Amedeo Rubeo, segretario del sindacato provinciale autoferrotranvieri la direzione della commissione contratti e vertenze

In relazione alla agitazione in corso fra i lavoratori del commercio, la commissione esecutiva ritiene che la vertenza possa essere risolta attraverso normali trattative purchè l'Unione commercianti voglia recedere dalla sua posizione di assoluta intransigenza.

La Befana per tutti !!!
La "CONFEZIONE,,
Via Candia 14 (Angolo Via Tolemaide)
Vende a prezzi di REGALO
PER UOMO:
PANTALONI flanella . . . . . L. 1.350
PANTALONI velluto . . . . . » 2.700
IMPERMEABILI makò doppio tessuto . » 5.900
GIACCHE fantasia . . . . . » 3.700
VESTITI di lana . . . . . » 4.500
PALETOT lana . . . . . » 7.500
SOPRABITO gabardine lana . . . » 14.900
MONTGOMERY lana . . . . . » 5.900
PER RAGAZZI:
PANTALONI ZUAVA 8-12 anni . . . L. 1.000
VESTITO ZUAVA 8-12 anni . . . » 5.500
IMPERMEABILE makò 4-8 anni . . » 3.900
PER SIGNORA:
IMPERMEABILI makò rovesciabili con cappello e borsetta . . . . . L. 7.900
E molti altri articoli a prezzi irrisori
VISITATECI!



STRENNE da VAGNOZZI a Campo Marzio • FANTASIE - LAMPADARI - PORCELLANE ROSENTHAL - CRISTALLI DI BOEMIA • SCONTI SPECIALI PER LE FESTE